

Sommario Rassegna Stampa

Pagina	Testata	Data	Titolo	Pag.
Rubrica Cisal: stampa				
26	Giornale di Sicilia	15/11/2019	<i>BREVI - STIPENDI NON PAGATI LA CISAL: SARA' SCIOPERO</i>	2
26	La Nazione	15/11/2019	<i>"TURISTI A BORDO SOLO SU TAXI E NCC"</i>	3
1	Il Risveglio	14/11/2019	<i>LO SCIOPERO DI UN MESE ALLE POSTE</i>	4
Rubrica Cisal: web				
	Ilsole24ore.com	15/11/2019	<i>L'INPS ILLUSTRRA LA NUOVA DISCIPLINA DEL FONDO BILATERALE DEL TRASPORTO PUBBLICO</i>	6
	Anconatoday.it	14/11/2019	<i>VIGILI DEL FUOCO, L'EX COMANDANTE DEL PORTO SALUTA: «AD ANCONA MANCA LA NOSTRA MOTONAVE»</i>	7
	Cityjournal.it	14/11/2019	<i>«POCHE RISORSE DAL GOVERNO»: IN UMBRIA SIT-IN DI PROTESTA DEI VIGILI DEL FUOCO</i>	10
	Giornalelora.it	14/11/2019	<i>FICARAZZI, LAVORATORI SENZA STIPENDIO CSA- CISAL: SCIOPERO IL 28 NOVEMBRE</i>	11
	Ilmeteo.it	14/11/2019	<i>COMUNI: SENZA STIPENDIO DA TRE MESI I 100 DIPENDENTI DI FICARAZZI, SCIOPERO 28 NOVEMBRE</i>	12
	Ilsole24ore.com	14/11/2019	<i>TAXI E NCC, PROTESTA CONTRO LIBERALIZZAZIONE DEL TRASPORTO</i>	13
	LiberoQuotidiano.it	14/11/2019	<i>COMUNI: SENZA STIPENDIO DA TRE MESI I 100 DIPENDENTI DI FICARAZZI, SCIOPERO 28 NOVEMBRE</i>	14
	Umbriacronaca.it	14/11/2019	<i>VIGILI DEL FUOCO, SCIOPERO IL 15 NOVEMBRE</i>	15

COMUNE DI FICARAZZI

**Stipendi non pagati
La Cisa: sarà sciopero**

● La situazione del comune di Ficarazzi, dove gli stipendi non vengono pagati agli impiegati «è emblematica delle difficoltà che oggi vivono gli enti locali quasi tutti al collasso: è urgente che a livello regionale e nazionale si intervenga». Lo dice Gianluca Cannella del sindacato Csa-Cisal che ha proclamato un sciopero per giorno 29. «Circa un quarto dei comuni siciliani è a rischio – dice Cannella d – Quello di Ficarazzi, per esempio, non ha pagato i salari di settembre e ottobre e non riuscirà a erogare nemmeno quelli di novembre, per non parlare delle difficoltà ad approvare i bilanci 2018 e 2019. I lavoratori sono stanchi e come sindacato non possiamo fare altro che passare ai fatti».



125183

«Turisti a bordo solo su taxi e Ncc»

Categorie di solito in conflitto stavolta unite
«No alla proposta di legge Pd pro agenzie di viaggio»

di **Lisa Ciardi**
FIRENZE

Il Consiglio regionale pensa a liberalizzare l'uso di mezzi di trasporto in occasione di viaggi o gite ed è subito polemica da parte di tassisti e Ncc. È stata appena presentata in Commissione Sviluppo economico e turismo, dal consigliere regionale Massimo Baldi (Pd) una proposta di modifica al Testo unico del sistema turistico regionale che intende aprire a nuovi soggetti la gestione del trasporto di persone. «Ai fini dell'organizzazione di gite, escursioni, visite individuali o collettive, nonché per il trasferimento dei propri clienti da e per porti, aeroporti e stazioni di partenza e di arrivo di mezzi collettivi di trasporto - si legge nel documento - le agenzie di viaggio potranno avvalersi terzi, nel rispetto della normativa di ogni mezzo di tra-



Baldi:
«Obiettivo è liberalizzare ma sentiremo tutti i soggetti coinvolti»

sporto, inclusi mezzi propri o noleggiati presso vigente». Non più solo taxi e auto a noleggio con conducente o autobus, ma un'apertura a modalità diverse, con la possibilità, per le stesse agenzie di viaggio, di organizzarsi anche in proprio. «È un solo articolo ma di grande peso - spiega Baldi - perché mira a superare vincoli e interdizioni, facilitando e accrescendo il lavoro di una parte importante della filiera turistica: quella delle agenzie di viaggio. Sappiamo che il tema è delicato e in accordo con il presidente della commissione Gianni Anselmi, sarà nostra premura ascoltare prima di procedere tutti i portatori di interesse sul merito. Ma l'obiettivo di fondo è liberalizzare, nel rispetto della normativa nazionale, introducendo nuove

opportunità come hanno già fatto Liguria e Lazio. Non vogliamo che qualcuno faccia il lavoro di altri, ma crediamo opportuno offrire a chi opera nel settore turistico tutte le opportunità per farlo al meglio». Il provvedimento è riuscito in un mezzo miracolo: coalizzare due antagonisti storici come tassisti e Ncc. «Le 15 associazioni che rappresentano le imprese del trasporto - si legge nella nota firmata da Anitrav, Anav Confindustria, Cna Fita Toscana,

Confartigianato Trasporti Toscana, Concooperative Lavoro e Servizi Toscana, Fai Trasporto Persone Toscana, Azione Ncc, Unica Filt Cgil, Uri Taxi, Ugl Taxi, Uil trasporti taxi, Sitafi, Federtaxi **Cisal**, Comitato Air e Casartigiani Toscana - esprimono il proprio dissenso. la nuova legge andrebbe a discapito della sicurezza stradale, con forti ripercussioni su taxi, Ncc e noleggio autobus con conducente. Rappresenterebbe un colpo per le 2.168 imprese e i 4.532 addetti che operano nel comparto del trasporto professionale». E sono già pronte anche le azioni di protesta.

Foto: P. Scattolon / Contrasto



Una recente protesta degli Ncc, particolarmente numerosi in Toscana



ECONOMIA. Agitazione a "bassa intensità" ma prolungata: stop agli straordinari

Lo sciopero di un mese alle Poste

CIRIÈ — Sportellisti e portalettere in sciopero fino al 30 novembre, con possibilità di prorogarlo anche a dicembre. Questa l'agitazione indetta praticamente per un mese dalle sigle **Faiip-Cisal** e **Confisalcomunicazioni**. Lo sciopero è rivolto agli straordinari e ad altre prestazioni extratime in ambito commerciale ed interessa tutto il Piemonte e significativamente il nostro territorio. Indetto il 30 ottobre, durerà fino al 30 novembre. I sindacati che l'hanno proclamato denunciano un "cortocircuito" tra il numero del personale disponibile e i carichi di lavoro.



Micali, a pagina 4

L'agitazione coinvolge portalettere, sportellisti e commerciali

IL MARCHIO
IL RISVEGLIO
 Botte in centro: due identificati

Lo sciopero di un mese alle Poste

IL FAI DATE
 IL MARCHIO
 IL RISVEGLIO

REALIZZIAMO LA CASA DEI TUOI SOGNI

OLIVETTI SAVANT

BALANGERO
 STRADA 1 LANCIO 36

125183

Nodo quota 100

● Quota 100 e Opzione Donna inoltre renderebbero più sofferente il rapporto tra pensionamenti e ricambio generazionale

CIRÈ — Sportellisti e portalettere in sciopero fino al 30 novembre, con possibilità di prorogarlo anche a dicembre. Questa l'agitazione indetta praticamente per un mese dalle sigle **Failp-Cisal** e **Confisalcomunicazioni** afferenti a Poste Italiane. Lo sciopero è rivolto agli straordinari e ad altre prestazioni extratime in ambito commerciale. Secondo Marino Demetrio - segretario regionale **Failp-Cisal** e Mario Caserta segretario provinciale di Torino **Confisalcomunicazioni** - ci sarebbe in atto un cortocircuito tra il numero del personale disponibile e i carichi di lavoro. E a peggiorare il tutto ci sarebbero anche i due provvedimenti governativi di quota 100 e opzione donna. La protesta, che investe tutto il territorio piemontese è partita dopo la riunione del 18 settembre tenutasi a Torino nella sede di Poste Italiane in Via Alfieri, 10 («il cui esito è stato negativo per le risposte non esaustive dell'azienda», confermano le sigle sindacali in questione) e proseguita con lo sciopero indetto il 30 ottobre. Uno sciopero a bassa intensità ma prolungato quello proclamato negli uffici postali di sportelleria e delle prestazioni aggiuntive e straordinarie negli stabilimenti di smistamento e di recapito della posta piemontesi cui, secondo fonti sindacali, avrebbe finora aderito circa il 50% dei lavoratori. «Le gravi problematiche che denunciavamo si sono aggravate con la continua e progressiva carenza di personale, dovuta alle uscite per pensionamenti a causa di quota 100 e per opzione donne, che si aggiungono ad altri esodi incentivati dall'azienda. Il disagio che ne è derivato naturalmente va-



Secondo le sigle sindacali che hanno proclamato lo sciopero, avrebbe aderito il 50% dei lavoratori

30/40%

L'incremento
dei carichi di lavoro a fronte della continua riduzione del personale

IL CASO. L'agitazione proclamata da **Failp-Cisal** e **Confisalcomunicazioni** fino al 30

Lo sciopero di portalettere e sportellisti: «Meno personale e carichi sempre più alti»

LA RISPOSTA DI POSTE ITALIANE

Il giro di parole dell'azienda e il problema dei giornali

● Gli operatori di sportello sarebbero dunque costretti a continue trasferte, spesso senza preavviso con comandi di distacco nella stessa giornata e a richieste continue di straordinario per poter tenere aperti gli uffici con il turno pomeridiano. All'alta adesione starebbero ovviamente seguendo una serie di disagi anche per il pubblico. A soffrire anche i giornali che hanno numeri alti di abbonati postali oltre a privati e cittadini che non ricevono con la giusta celerità lettere, bollette e raccomandate.

Abbiamo chiesto all'ufficio stampa dell'ente una replica sul caso in questione. Risposta lapidaria ma che è arrivata: «L'azienda sta procedendo nell'attivazione delle politiche attive decise con l'accordo sindacale siglato a luglio. Intanto Il Risveglio rappresentato dal suo direttore parteciperà venerdì ad un incontro presso la nostra federazione, la Fipep, nel quale uno dei punti all'ordine del giorno più importanti è proprio il problema della consegna dei giornali in abbonamento postale (tantissimi in Piemonte, ndr). (r.r.)

anziani. Uno stravolgimento avvenuto con la necessità aziendale di istituire una fascia di recapito pomeridiana fino alle 20 per contrastare i competitors, con la creazione delle linee business.

I dipendenti del comparto commerciale sono colpiti da continue pressioni per vendere prodotti ad ogni costo e anche questa fascia di lavoratori sta subendo contraccolpi e problemi

di salute, così come i porta lettere che in alcuni casi coprono Comuni distanti anche 15 chilometri, come da Leini a Nole».

— ANTONELLO MICALI

\$ " 1

+RPH 4XHVLFDFDGHQJRHUPDJLRQH

1 RY

/ , QSV LOOXVWUD OD QXRYD
)RQGR ELODWHUDOH GHO WU

GL \$QWRQLR 6FDFFR

,O)RQGR GL VROLGDUHWZ SHU LO VRVWHJQR GHO UHGGLWR GH
SXEEOLFR ! VWDWR GD XOWLPR PRGLLFDWR FRQ LO GHFUHWR GHO
VRFLDOL GHO IHEEUDLR D VHJXLWR GHOO DFFRUGR VLQGGDFD
\$VVWUD \$QDY \$JHQV H)LOW &JLO)LW &LVO 8LOWUDVSRUWL)DL
GHO QRYHPRHJHOOXVWUDWR OD UHODWLYD GLVFLSOLQD LQ YLJR

,@XRWLGLDQR GHO QXRYR VWUXPHQWR GL LQIRUPDJLRQH H
GHGLFDWR DL SURIHVVLRQLVWL GHO ODYRUR

0 2 " "2\$7\$ "1 3

3HU FRQLXQDUH D FRQVXOWDUQD VLVVLDQD QD VLVVLDQD QD VLVVLDQD
VXELWR OD SURPRJLRQH

11 7

SRVLELOH DWWLYDUH OD SURPRJLRQH XQD VROD YROWD

0 " , \$00 00\$ 20 / " ! , 008\$ / 3

2mKI_>^K , ^>S]

,>mmvall

,ISu>Gx ia]SQPal^>oSu> KmoKm> mp]]poS]S{{a IKS Gaa\SK

ANCONATODAY

\$ W W X D O L W



\$ W W X D O L W

9 L J L O L G H O I X R F R O Ì H [F R F
V D O X W D m \$ G \$ Q F R Q D P D Q F
P R W R Q D Y H }

) H U Q D Q G R 3 L J Q D W L H O O R H [F R P D Q Q G D Q W H G H O G L V W D
& R P P R] L R Q H U L F R U G L H V D V V R O L Q L G D W R J O L H U H G D

* L Q R % R Y H
Q R Y H P E U H



, S L ' O H W W L G L R J J L

6 L P R Q H G D O O Ì D O C
D F D P S L R Q H G L E R
Y L J L O H G H O I X R F R

9 L J L O L G H O I X R F R
G H O S R U W R V D O X W
P D Q F D O D Q R V W U D

\$ O Y L D 6 P D X O D U F I
G H G L F D W D D O O Ì 2 S

& 1 & & R Q W H V W O D I
L O P L J O L R U W R U Q I
S U R Y L Q F L D G L \$ Q F

) H U Q D Q G R 3 L J Q D W L H O O R D G H V W U D F R Q ' L Q R 3 R J J L D O L

4 XDUDQWDTXDWWUR DQQL H VHWWH PHVL GL VHUYLJLR QHL 9LJLOL GH
)HUQDQGR 3LJQDHLWLRPHODGRGDQWH GHO GLVWDFFDPHQWR SRUWXDOH GL
 \$QFRQD YD LQ SHQVLRQH , VDOXWLLGHRORRPIODGLDQWH SURYLQFLDOH
 FRPPR]LRQH QHO GLVFRUVR GL DGGLR LQ FDVHUPD URWWD VROR GDOO•C
 FROOHJKL PD DQFKH TXDOFKH VDVVROLQR GDOOD VFDUSD FKH v RUD GL
 YLD 6X WXWWL LO WUDVIHULPHQWR D 7ULHVWH GL XQD QDYH DOWDPHQW
 ULPSLD]]DWD GD DQQL FRQ XQ PH]]R SL{ SLFFROR H PDL HQWUDWR LQ Vt
 3LJQDWLHOOR HQWuy QHO &RUSR 1D]LRQDOH QHO GRSR LO FRQFRUV
 D 0LODQR SRL IX WUDVIHULWR D 5RPD /DWLQD H *DHWD 2ULJLQDULR G
 FLWWDGLQD GHO FHQWUR VVG OD]LDOH DUULYy DG \$QFRQD QHO DQ
 JUDQGHUHPRWR FKH VFRVH \$DORLH H 8PEEDRVRTXDGUD H
 GDOOD GRULFD QRQ VH Q•v SL{ DQGDWR 7UD LO H LO 3LJQDWLHO
 GLVWDFFDPHQWR SRUWXDOH JUD]LH DOOD TXDOLILFD GL 'VSHFLDOLVWD
 TXDOH KD DIILDQFDWR H DIILDQFD WXWWRUD TXHOOD GL VLQGDFDOLVW
 UHJLRQDOH & ,6\$/ SHU L YLJLOL GHO IXRFR h1HOOD PLD FDUULHUD KR ID
 LQWHUYHQWL LPSRUWDQWV WFRPHPRXVFOGLFOBODYRLYD DO
 UXROR GL FDS \$UFTXPSRD GHO UDFRQRV D 3LJQDWLHOOR HUR
 UHVSQVDELOH GL XQ FDPSSR GRYH F•HUDQR SL{ GL YLJLOL GHO IXRFF
 WXWWD ,WDOLD &•HUD GD FRRUGLQDUH SHUVRQH PH]]L H DOORJJLm

8QD QRWWH GL SDXUD

\$G \$QFRQD SHUY QRQ VL v IDWWR PDQFDUH QXOOD h5LFRUGR EHQH DG f
 WURPED G•DULD FKH FL IX QHO DIIRDG \$QFRQDHH FKH IHFH
 SHVFKHU,DFWLDJKHWWR GHOOD 6XSHUIDVW UXSSH JOL RUPHJJL H LR HUR
 TXHOOD VHUD &KLDPy OD &DSLWDQHULD GL 3RUWR SRFR SULPD GL PH]]C
 UDFFRQWD O•H[FRPDQGDQWH ULFRUGR XQ YHUR SXWLIHULR O•DFTXD VI
 EDQFKLQH H ODYRUDPPR ILQR DOOH GHO PDWWLQR SHU PHWWHUH LQ
 WXWWR ,O WUDJKHWWR DQgy D ILQLUH VXOOD EDQFKLQD GHL SHVFKHUf
 DIIRQGDURQR H DOWUL ULVFKLDURQR GL ILQLUH VRWR 4XHOOD VHUD
 PHWWHUH OH PDQL SHUFKw OH ULFKLHVWH GL DLXWR HUDQR WDQWLVLVLP
 DQFKH GD 0DULQD 'RULFD 9ROHYDPR VDOYDUH WXWWR PD QRL HUDYDPR
 SHUFKw HUDYDPR LQ TXDWWUR GHOOD VTXDGUD QDXWLFD SL{ DOWUHW
 &L IX DQFKH XQ SHVFKHUHFFLR FKH ULHQWUDQGR LQ SRUWR SDVVy WU
 GHULYD H OD EDQFKLQD TXURFKLQDQRVWUQR VXOOD FKLJOLD H
 ULVFKLDQGR GL D•HFRQSDUH LR ULVFKLy OD YLWD PD DQFKH QRL \$OOD IL
 ULXVFLPPR DG DVSLUDUH O•DFTXD GD ERUGR H D PHWWHUOR LQ VLFXUH
 FRQ O•DLXWR GL XQD JUXm /D PDWWLQD VXFFHVVLyD IX LQWHUDPHQWH
 ULPR]LRQH GHL UHOLWWL FKH EORFFDYDQR O•XVFLWD GHOO•DUHD SHVFK
 OROH

, PH]]L QDYDOL

'XUDQWH O•DWWLYLWu GL VLQGDFDOLVWD 3LJQDWLHOOR VL v EDWXXWR
 O•HTXLSDJLDPHQWR LQ GRWD]LRQH DO SRUWR GL \$QFRQD ,Q SDUWLFRC
 WUDVIHULPHQWR FRWULQDVMH9XCD UD H SURSULD QDYH VXOOD

125183

\$ 1 & 21 \$ 72 ' \$ < , 7 : (%



TXDOH VL SRWHYDQR ULFDULFDUH OH ERPEROH G•DULD GRWDWD GL VFK
FDELQH FKH SRWHYDQR RVSLWUDUH DOV&RQ VTXHDOUH R SHUVRQH VRFFRUV
QDYH QRQ FL IHUPDYH DUQH VQ VQSSRUWR DQFKH ORJLVWLF (PDQXHOH
/RGROLQL XQLFR SROLWLF D LQWHUHVVDU VL GHOD YLFHQGD SRUWy
LQWHUURJD]LRQH SDUODPHQWUDH PD OD QDYH IX WUDVIHULWD OR VWHV
ULFHYHPPR LQ FDPFLR XQ•LPEDWV WVRQLD SLXSRUFEROD FKH
VHUYL]ERPPHQWD 3LJQDWLHOOR DWWXDOPHQWH LQ SRUWR v RSHUDWLYI
9)5 GL GLPHQVLRQL PLQRUL H DGDWWD SHU VRFFRUVL YHORFLm

*DOOHU\

\$UJRPHQWLLLOL GHQ IXRFR

,Q (YLGHQ]D

1DWDOH a ORQW&DWRDYDOJR,ORIOHGGR a DUQ&21DWR
QRQ WURSSR LYFRKWLHOLUH'SOEKFL L WHU,RDULUROR LO
SHU GHFRUDUH HXUR VFRSULPDHGL DFFHQHFDWR 7LU
O DSSDUWDPHQWR FRQWHVVRURRPHOIDUH SHU,WHQGHUOL
VWLOH FVVHWWR SHUIHWWL

3RWUHEEH LQWHUHVVDUWL

&RQWHQXWL VSRQVRUL]]>WL GD&RQWHQXWL VSRQVRUL]]>WL GD&RQWHQXWL VSRQVRUL]]>WL GD&RQWHQXWL VSRQVRUL]]>WL

69,==(5\$
785,602

&,752É1 &

6(\$7 ,7\$/,\$

5(1\$8/7

0HUFDWLQL
1DWDOH VY

&LWURsQ &
FRPELQD]LRG
FRORUH 'D

1XRYD 6(\$7
7DUUDFR 2J.
¼ DO PHVH

5LFHYL FRQ
OD TXRWD]LF
XIILFLDOH 5I

125183



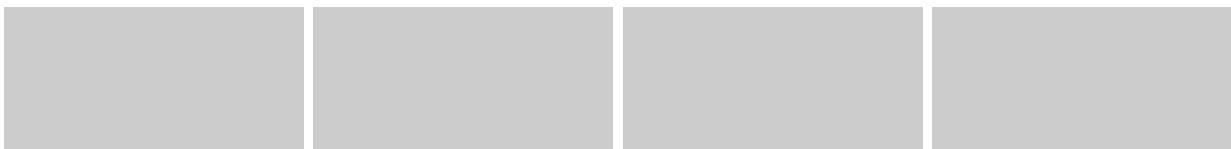
8LaLnJZ ‡‹ acwL`GnL Ta kT?}}? q?^T? ? -LnrRT?¶ L n?RTc

- 03 Æ 8TRT^T JL^ QrcHc Ta oHTckLnc± ?aHSL a 3`GnT?± kLn knCqLoq?nL Hc JL^^? LRRL JT T^?aHTc ^f^f± HSL knLH^rJL ^? w?^cnT}}}}TcaL LHcac`THcÇknL Hcaqn?JJToqTaRrL T^ ^?wnc JLR^T ckLn?qcnT JL^ ocHHTcTca)¶LH^TW?cam)RLaqLÉ 3T^± To^ RT^ Æ ?wnC ?aHSL Ta 3`GnT? T^ orc oQcRc a?qrn?^L° ra oTqÇTa Ta -nLQLqqrn? JT -LnrRT?± J?^AL ‡† ?^AL ‡%¶

É ^ kLnoca?^L P cn`?T oq?aHc JT ?^qnL knC`LooL L acq? ? QTn`? HcaRTraq? To?^Ç3T^ Æ HSL ^? kc^Tq` nTHcacoHLaJc ?T 8TRT^T JL^ rcHc mr?aqc nTHSTLJc Hc`ramrL S?aac owc^qc T^ kncknTc ^?wnc Hca Qcnq| GLaL JL^ k?LoL L JL^^? kckc^?}TcaLÉ¶

É2rqql ^L oTR^L HSL `?aTQLoqLn?aac T^ ‡‹ acwL`Gr oHTckLnc RLaLn?^L JL^ kLnoca?^L JL^ cnkc #?}Tca? #cwL`GnL ^††• J?^AL cnL ‡CEk†† T^AJTcmLcÇG††††• J cnL ‡†±†† ?^AL kLnL T^SRTcBlc`GnL ^††• J?^AL cnLL†O kLn T^ R^TcmLc`GnL ^††• J?^AL ‡†±†† ?^AL ‡S±††¶ rn

Ta cRaT H?oc R?n?aqTq? ^Ñ?qqTWTqC JT ocHHcnoc qLHaTHc rnRLaqlÉ¶



125183

*,251\$/(/25\$,7

'DWD
3DJLQD
)RJOLR



125183









